

# INTEMEVION



# INTERMEVION

cultura e territorio

n. 11 (2005)

# INTEMELION

n. 11 (2005)

**cultura e territorio**

Quaderno di studi dell'Accademia di cultura intemeliana

*Direttore:* Giuseppe Palmero

*Comitato di redazione*

Fausto Amalberti  
Alessandro Carassale  
Alessandro Giacobbe  
Beatrice Palmero


*Comitato scientifico*


Mario Ascheri (Università degli Studi di Roma 3 - Università degli Studi di Siena)  
Laura Balletto (Università degli Studi di Genova)  
Fulvio Cervini (Soprintendenza per il Patrimonio Storico, Artistico e Demotico-antropologico del Piemonte)  
Christiane Eluère (Direction de Musées de France L.R.M.F. - Paris)  
Werner Forner (Università degli Studi di Siegen - Germania)  
Sandro Littardi (pittore)  
Philippe Pergola (Laboratoire d'Archéologie Médiévale Méditerranéenne, C.N.R.S., M.M.S.H, Aix-en-Provence)  
Paolo Aldo Rossi (Università degli Studi di Genova)  
Silvano Rodi (ispettore onorario del Ministero dei Beni Culturali)  
Fiorenzo Toso (Università degli Studi di Udine)  
Rita Zanolla (Cumpagnia d'i Ventemigliusi)

*Segreteria del Comitato scientifico:* Beatrice Palmero

*Editing:* Fausto Amalberti

Recapito postale: Via Ville 30 – 18039 Ventimiglia (IM) – tel. 0184356294

 <http://www.intemelion.masterweb.it>

 [beapalmer@libero.it](mailto:beapalmer@libero.it)



Pubblicazione realizzata con il contributo della  
“Cumpagnia d'i Ventemigliusi”

Alessandro Giacobbe

## La pietra e la croce. Cantieri medievali tra le Alpi e il Mediterraneo

La più che decennale attività di ricerca di Fulvio Cervini con questo lavoro, edito a Ventimiglia dalla locale casa editrice Philobiblon, approda ad un primo globale tentativo, riuscito, di approfondimento oltre i confini del mondo costiero e mediterraneo che hanno solitamente contraddistinto i suoi contributi “liguri”. Il tutto nell’ottica di un contesto di riferimento europeo molto ampio. Si ripubblicano articoli, arricchiti, e si rimeditano problematiche storiche, artistiche, culturali, etnografiche, dove la prospettiva ligure si salda all’ambito indagato nel corso dell’impegno istituzionale di Ispettore di Soprintendenza. Sono libri come questo quelli che riportano ad una realtà del passato in cui le montagne univano piuttosto che dividere. Nell’economia di questo lavoro è importante l’introduzione programmatica: si rivela un’attenzione al rapporto tra periferia e provincia, nel solco originale tracciato dagli studi di Castelnuovo e Ginzburg. La provincia ovvero il territorio indagato si riconosce nei suoi caratteri di conservatorismo, di scarto o di scambio del tutto consapevoli. E, in questo senso, il pur specifico e singolare “romanico” delle Alpi Occidentali e zone limitrofe, è colto nel suo perdurare. Nel primo contributo, *Scultura romanica fra le Alpi meridionali e il mare, maestranze e “programmi”*, si individuano molti passaggi di questo assunto. Si definisce altresì quello spazio frastagliato delle “Alpi Marittime” che da tempo attendono studi complessivi ed omnicomprensivi approfonditi.

In *La “resistenza al gotico” nella Liguria duecentesca. Il portale della cattedrale di Ventimiglia* si trova un utile corollario al precedente testo: ci si muove per grandi temi e per approfondimenti puntuali. La monumentalizzazione della cattedrale di Ventimiglia risulta esemplare, anche nella presenza delle maestranze antelamiche (provenienti dalla Lombardia o Ticino) e nei suoi giochi figurati tra “romanico” e

“gotico”. Nell’inedito *Diffondere i modelli. Quattro percorsi liguri-piemontesi* l’autore tratta diverse problematiche: dagli architetti medievali locali alle strutture architettoniche, spostando rapidamente l’ottica al di qua e al di là delle Alpi. Temi, peraltro, che si potrebbero sviluppare in singole indagini. *Architetture gerosolimitane medievali nel Ponente ligure* è un testo imprescindibile per chi voglia pensare di fare ordine tra il contesto della presenza degli ordini militari religiosi nel Ponente ligure, senza inutili confusioni. Il finale è quadripartito: la scultura in pietra si alterna sapientemente alla scultura lignea, vecchio amore di Fulvio, indagatore di riposti spezzoni, di tizzoni di statue ed anche di qualcosa di più, per una dimensione medievale, colorata, popolata, vivace, diversa dall’idea di Medioevo plumbeo che ci viene rimandata dagli stereotipi. Si incontrano così i testi *Scolpire l’architettura. Una lunetta misconosciuta nell’abbazia di Staffarda*, in *L’abbazia di Staffarda e l’irradiazione cistercense nel Piemonte meridionale*, legato alla cultura del modello artistico nelle Alpi Marittime; *Problemi di scultura lignea duecentesca sulle Alpi meridionali*, testo appassionante, che parte dalla considerazione della “necessità della scultura lignea” nelle chiese del pieno e tardo Medioevo ed analizza i rapporti Piemonte, Liguria e “altri mondi”; *Vox tonitrui tui in rota. Il rosone quattrocentesco di San Michele a Pigna*, testo che pone attenzione non tanto alla nota vetrata della parrocchiale di Pigna, quanto al contenente, con una dovizia di particolari sulla scelta iconografica e sugli accostamenti di un elemento così complesso e ricco di rimandi; infine *Qualche appunto sull’orizzonte sociale della scultura lignea a Savona nel tardo Medioevo*, in *I tesori delle confraternite*, dove “orizzonte sociale” è scultura lignea cara ai committenti. Correda il testo una validissima bibliografia, utilissima agli specialisti nel contesto tra Liguria e Piemonte, mentre le fotografie in bianco e nero forniscono un silente commento di rimando. Il testo non può mancare nella libreria di chi vuole conoscere o meglio “capire” il mondo delle Alpi Marittime, sempre nell’ottica di una ricerca di un’eredità in cui autoriconoscersi.

## INDICE

### Studi

- FAUSTO AMALBERTI, *Medici e medicina a Ventimiglia tra '400 e '500* 5
- DANIELE LOMBARDI, *I vini della Riviera Ligure a Roma alla fine del Medioevo* 41
- LAURA BALLETO, *L'impresa del genovese Filippo Doria contro Tripoli di Barberia nel 1355* 79
- ATTILIO GIUSEPPE BOANO, *I racconti di Sospello raccolti da James Bruyn Andrews* 119

### Archivio della memoria

- LUIGINO MACCARIO, *Carnevale e Quaresima locale* 159

### Cronache e strumenti

- ALESSANDRO CARASSALE, *Note storiche sui vitigni intemeli* 171
- ALESSANDRO GIACOBBE, *La pietra e la croce. Cantieri medievali tra le Alpi e il Mediterraneo* 187
- GIUSEPPE PALMERO, *Gli statuti di Rocchetta Nervina (1516-1584)* 189



## Alliance Française della Riviera dei Fiori

ASSOCIAZIONE INTERNAZIONALE DI LINGUA E CULTURA FRANCESE

Rappresentante Ufficiale dell'Ambasciata di Francia a Roma

Via Martiri della Libertà, 1 - 18039 VENTIMIGLIA

Tel. 0184 / 35 12 64 - Fax. 0184 / 35 25 68

Sedi distaccate, collegate ad attività correnti a: Imperia, Sanremo, Città e Paesi della costa ed entroterra delle Province di Imperia e Savona.

*L'Alliance Française della Riviera dei Fiori* svolge corsi serali di lingua francese; organizza conferenze e mostre, in collaborazione con i Comuni, su storia e cultura francese; promuove gite culturali in Francia. L'Alliance svolge intensa opera di collaborazione per la diffusione della lingua di prosimità e il bilinguismo italo-francese. Opera a favore dell'integrazione scolastica delle Tre Province (Imperia - Cuneo - Nizza). In convenzione con il Provveditorato agli studi di Imperia, partecipa alla formazione in lingua francese dei Docenti delle Scuole elementari e organizza numerosi scambi di classi e progetti pedagogici comuni. Quest'azione aiuta a sviluppare il nuovo Distretto Europeo franco-italiano, nel contesto della integrazione europea e della cooperazione transfrontaliera.

*L'Alliance Française della Riviera dei Fiori* gestisce, insieme al Centro Dipartimentale di Documentazione Pedagogica delle Alpi Marittime (CDDF), il *Centro Italo-Francese di Documentazione Pedagogica*, allestito nella Sede di Ventimiglia, che consente agli insegnanti di francese della regione Liguria di usufruire di sussidi didattici multimediali e di un centro di videoconferenze, per le lezioni e dibattiti a distanza con il dipartimento francese delle Alpi Marittime.

*L'Alliance Française «Riviera dei Fiori»*, Associazione senza scopi di lucro, si avvale di insegnanti di qualità, titolari di diplomi universitari e che hanno ricevuto una formazione specifica in francese lingua straniera, inoltre hanno l'esperienza dell'insegnamento agli adulti.

*L'Alliance*, nello svolgimento dei corsi in lingua francese utilizza tutte le risorse pedagogiche e tecniche dell'insegnamento moderno delle lingue viventi: comunicazione, documenti autentici (giornali, riviste, cassette audio e video), apertura sulla cultura francese classica e moderna.

*finito di stampare  
nel 2005*

*brigati glauco  
via isocorte, 15  
tel. 010714535*

*16164 genova-pontedecimo*